



COMUNE DI CASIER
(Provincia di Treviso)

REGOLAMENTO
SERVIZIO TRASPORTO
“VOLONTARI AL VOLANTE”

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 17/09/2007

A cura dell'Ufficio Servizi Sociali

Art. 1 Istituzione del Servizio

L'amministrazione Comunale, in considerazione di coprire in modo adeguato le necessità di trasporto delle persone anziane o particolari categorie di cittadini disabili, istituisce con la collaborazione delle Associazioni comunali di Volontariato un Servizio di trasporto Sociale rivolto alle persone anziane o disabili, denominato "Volontari al Volante".

Il servizio si ispira ai criteri esplicitati nella Carta dei Valori del Volontariato secondo cui " il volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera". Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni nel rispetto e difesa della dignità delle persone" (art. 1 Carta Valori Volontariato)

Detto servizio viene quindi svolto con la collaborazione di volontari, ai quali non spetta alcun compenso se non un semplice rimborso spese, se richiesto e debitamente documentato (art. a.17 Carta Valori Volontariato), sostenuto per eventuali esigenze inerenti il servizio e non rappresenta in nessun caso la controprestazione per l'attività svolta.

L'attività non comporta un orario di servizio, viene svolta gratuitamente senza vincolo di subordinazione gerarchica e disciplinare e non costituisce rapporto di pubblico impiego.

Art. 2 Requisiti

Per poter svolgere il servizio di volontariato denominato "Volontari al Volante" è necessario essere in possesso da almeno 10 anni di patente di guida della categoria adeguata ed essere dotati di una particolare predisposizione a rendersi disponibili per gli altri.

Art. 3 Finalità

Il servizio di Trasporto Sociale si propone di offrire le seguenti prestazioni:

1. L'accesso ai Servizi Sanitari e Sociali presso strutture ambulatoriali e ospedaliere, di norma nell'ambito del territorio del Distretto Socio Sanitario e dell'Ulss n. 9 ai cittadini anziani, disabili, portatori di handicap con difficoltà di deambulazione (ma in grado di essere trasportati senza l'ausilio di personale medico e/o infermieristico).
2. la frequenza scolastica
3. l'attività lavorativa
4. il trasporto per accesso ai servizi pubblici;
5. il trasporto per disbrigo di pratiche burocratiche e di commissioni;
6. lo svolgimento di servizi a carico dell'utenza (prenotazioni, spesa ecc).
7. il trasporto per favorire la socializzazione delle persone anziane (centri sociali, sagre, feste paesane ect.).

Art. 4 Utenti del servizio

Possono richiedere il servizio tutti coloro che, residenti nel Comune, avendo difficoltà di deambulazione o problemi di salute, siano impossibilitati a raggiungere autonomamente il luogo di cura o il presidio ospedaliero e non abbiano parenti, affini o altri in grado di assicurare l'accompagnamento.

Il servizio può essere concesso ad utenti in grado di stare seduti in posizione che ne garantisca la sicurezza durante il trasporto all'interno del veicolo nelle autovetture in dotazione al servizio, nel rispetto del Codice della Strada vigente.

Il servizio potrà essere concesso tenendo conto delle seguenti priorità:

1. Anziani (oltre 65 anni) senza disponibilità d'auto propria i cui figli o congiunti siano impossibilitati per motivi di salute o di lavoro;
2. Persone con handicap motorio o d'orientamento (richiesta ULSS o assistente sociale del Comune).
3. Adulti con temporanea incapacità di spostarsi autonomamente con mezzi pubblici o propri a causa di temporanea immobilizzazione di arti;
4. Utenti in carico al servizio di assistenza domiciliare.

Art. 5 Organizzazione del servizio

Il servizio sarà effettuato da volontari appartenenti al progetto “ Volontari al Volante”.

Le forme di trasporto possono essere continuative, occasionali o saltuarie:

- Trasporto continuativi: per “ trasporti continuativi” si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza (di norma annuale) a centri educativi/ formativi/ assistenziali. Esempi di servizi continuativi sono il trasporto presso cooperative formativo/assistenziali per la realizzazione di specifici progetti educativi, il trasporto presso strutture assistenziali/sanitarie per terapie di mantenimento o riabilitative di lunga durata;
- Trasporti occasionali : per trasporti occasionali si intendono i trasporti effettuati per una sola volta o per periodi inferiori a un mese, programmabili con preavviso dell'utente ad istituti, ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali – sia sul territorio comunale che all'esterno di esso – di cittadini indigenti o in particolari condizioni di disagio, segnalati dal Servizio Sociale Comunale;
- Trasporti saltuari: per trasporti saltuari si intendono i trasporti difficilmente definibili nel tempo e difficilmente programmabili. Sono interventi delle più varie tipologie, con diversa durata, diversa destinazione, diverso chilometraggio, non programmabili all'inizio dell'anno ed attuati per rispondere ad esigenze contingenti e temporanee del Cittadino utente.

Art. 6 Accesso al servizio

La persona o il familiare che richiede il servizio deve presentare domanda al Comune su apposito modulo predisposto dall'Ufficio, con una settimana di anticipo sulla data in cui è previsto il trasporto, salvo casi urgenti che saranno valutati di volta in volta, per consentire la verifica da parte dell'Ufficio della fattibilità del trasporto e la programmazione del Servizio.

L'utente viene avvisato dell'accettazione della domanda subito o in seguito telefonicamente.

Il numero di trasporti concesso dipende dalla disponibilità dei Volontari.

Art. 7 ambito di intervento

Il servizio è svolto nel territorio Comunale, provinciale e, solo in casi eccezionali e concordati, fuori provincia.

Art. 8 modalità di svolgimento

Il servizio è erogato nei giorni feriali, secondo un piano concordato tra l'interessato e/o i familiari e l'assistente sociale del Comune.

I trasporti saranno effettuati dai volontari con automezzi comunali e con l'autovettura risultata del progetto finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato di Treviso capofila AVIS Comunale in collaborazione col gruppo "Volontari al Volante"- sponsor Comune di Casier.

Se necessario sarà previsto anche un aiuto per la salita e la discesa escludendo l'assistenza professionale specifica alla persona.

Art.9 Tariffe

I cittadini che usufruiscono del servizio devono partecipare ai costi, corrispondendo al Comune una tariffa stabilita annualmente con apposita delibera dalla Giunta Comunale, sulla base dei seguenti criteri:

| Tariffe | Tariffe giornaliere (1 solo viaggio di andata e ritorno) (*) | Tariffe settimanali (almeno 5 viaggi) (*) |
|---------------|--|---|
| Fino a 20 km | € 3,00 | €13,00 |
| Da 20 a 40 km | € 6,00 | €25,00 |
| Da 40 a 60 km | € 9,00 | €38,00 |
| Oltre 60 km | €12,00 | €50,00 |

(*) le tariffe sono state stabilite applicando il metodo previsto dalla legge: rimborso di 1/5 del costo carburante, considerando il costo del carburante al litro di €0,75, anziché €1,20)

Si prevede l'esenzione dal pagamento della tariffa trasporto per i portatori di handicap frequentanti la scuola dell'obbligo e per casi con patologie gravi segnalate dal servizio socio-sanitario.

Nessun rimborso chilometrico è previsto a carico degli utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare gratuita.

Le eventuali altre spese (come ticket e pedaggio autostradale) sono totalmente a carico dell'utente.

Art. 10 assicurazione

I mezzi utilizzati per il servizio, il conducente e i terzi trasportati sono assicurati alle stesse condizioni d'assicurazione e di massimale dei mezzi del Comune.

art. 11 altre

Il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore tra le quali rientrano la temporanea indisponibilità dei mezzi, le condizioni di transitabilità delle strade, l'impossibilità di reperire personale idoneo da adibire alla guida degli automezzi.